



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Genova

SEZIONE TECNICA

Via Magazzini Generali, 4, 16126 Genova - Tel. 010 2777332 - Fax 010 2777428

[Http://www.genova.guardiacostiera.it](http://www.genova.guardiacostiera.it)

ORDINANZA N. 44 /2015

Lavori di immersione a mare di materiali geologici inerti al fine della realizzazione di un pennello - Porto turistico Camillo Luglio

Il sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Genova:

- VISTA** la comunicazione, datata 10.03.2015 della Marina Genova Aeroporto S.p.A., con la quale richiede l'emissione di apposito provvedimento volto a disciplinare lo specchio acqueo interessato dai lavori di immersione a mare di materiali geologici inerti al fine della realizzazione di un pennello presso il porto turistico Camillo Luglio e di aver conferito l'incarico degli stessi alla I.C.A.M. S.r.l. con sede in Genova, via Testata Calata Darsena;
- VISTA** la comunicazione, datata 10/03/2015 della I.C.A.M. S.r.l., appaltatrice dei lavori sopra descritti, la quale comunica i mezzi nautici che verranno utilizzati e la relazione tecnica descrittiva dei lavori;
- VISTO** il Provvedimento di intesa Stato – Regione, prot. n.1040/876 datato 06.02.2014 relativo ai lavori sopra descritti;
- VISTA** l'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs n. 152/2006, n. 38, datata 21.01.2015 rilasciata dalla Regione Liguria – Dipartimento Ambiente Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque - Settore;
- VISTA** la Legge n. 84/94 in data 28 gennaio 1994, "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Genova approvato con Ord. n. 03/2003 in data 10 gennaio 2003, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli artt. 17, 62 e 81 del Cod. Nav. approvato con R.D. 30 marzo 1942 n° 327;
- VISTI** gli artt. 59 e 64 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n° 328;
- RITENUTO** opportuno disciplinare la navigazione nello specchio acqueo interessato dai lavori per assicurarne l'ordinata esecuzione al fine di garantire il regolare svolgimento e la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;

RENDE NOTO

che, la Marina Genova Aeroporto S.p.A., a mezzo della I.C.A.M. s.r.l., eseguirà dal 18/03/2015 al 17/08/2015, in ore diurne ed in presenza di condizioni meteo – marine favorevoli i lavori di immersione a mare di materiali geologici inerti al fine della realizzazione di un pennello presso il porto turistico Camillo Luglio.

La posa in opera sul fondale marino di manufatti in c.a., stoccati lungo la banchina "W" del Porto Marina Genova Aeroporto avverrà tramite pontone attrezzato con mezzo di sollevamento, il materiale di riempimento e i massi naturali verranno caricati con l'ausilio di escavatore e pala cingolata su Motobette presso lo specchio acqueo antistante l'area in concessione alla I.C.A.M. S.r.l. a Genova Multedo, come meglio identificato nello stralcio planimetrico allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

Per l'esecuzione dei suddetti lavori saranno impiegati i seguenti mezzi nautici:

M/pontone "ICAM II" iscritto nei rr.nn.mm.gg. di Genova al n. 7784;

M/betta "AURORA I" iscritta nei rr.nn.mm.gg. di Genova al n. 7785;

M/betta "ICAM VI" iscritta nei rr.nn.mm.gg. di Genova al n. 8711;
Pontone "SANTA LUCIA I" iscritto nei rr.nn.mm.gg. al n. 8862;
R/re "ISKENDERUN" iscritto nei rr.nn.mm.gg. di Genova al n. 8712.

ORDINA

ART. 1 INTERDIZIONE SPECCHI ACQUEI

Dal 18/03/15 al 17/08/15, in presenza del mezzo nautico operante, nello specchio acqueo di cui al RENDE NOTO, è interdetta la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e qualsiasi altra attività connessa, direttamente o di riflesso, all'uso pubblico del mare con esclusione dei mezzi della Guardia Costiera, delle altre Forze di Polizia e dei mezzi di soccorso nell'espletamento dei loro compiti istituzionali nonché le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità non prorogabile di accedere all'area in ragione delle finalità pubbliche perseguite. Il concessionario dovrà provvedere a rendere libero lo specchio acqueo interessato dalle manovre del mezzo operante al fine di evitare eventuali interferenze con il traffico diportistico.

ART. 2 PRESCRIZIONI PER LE UNITA' IN TRANSITO

Tutte le unità in navigazione nello specchio acqueo adiacente la zona di mare interessata devono procedere alla minima velocità di governo con rotte che non interferiscano con le suddette operazioni, mantenendosi ad una distanza di circa 30 mt. a distanza di sicurezza.

Le medesime unità devono prestare particolare attenzione ai mezzi impegnati nei lavori nonché ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, adottando, senza indugio, ogni misura aggiuntiva che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati.

ART. 3 PRESCRIZIONI PER I SOGGETTI ESECUTORI DEI LAVORI

La ditta esecutrice, prima di iniziare i lavori, ha l'obbligo di:

1. comunicare a questa Capitaneria di Porto, il nominativo e la reperibilità telefonica del Responsabile operativo e del Comandante del mezzo impiegato;
2. dotarsi di ogni eventuale ed ulteriore autorizzazione e/o nulla osta necessari ad eseguire la specifica attività.

I Comandanti dei mezzi nautici operanti devono:

1. prima di iniziare i lavori, comunicare via radio sul CH 10 VHF alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Genova, nonché sul CH12 VHF al Corpo dei Piloti del Porto di Genova il trasferimento dal punto di carico del materiale all'area di intervento e viceversa;
2. non intraprendere la navigazione in presenza di condizioni meteo marine particolarmente avverse;
3. essere costantemente in ascolto sui canali 16 e 10 VHF pronti a muovere per ogni eventuale necessità connessa alla sicurezza della navigazione portuale e sospendere i lavori qualora ne faccia richiesta il personale di questa Capitaneria di Porto o il Corpo Piloti del Porto;
4. assicurare che i mezzi nautici siano regolarmente armati, equipaggiati ed in regola con le carte ed i documenti di bordo e che l'equipaggio deve essere in possesso di tutte le certificazioni ed abilitazioni come previste dalla normativa vigente;
5. esporre i segnali prescritti dalle norme del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG '72);
6. assicurare il rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza della navigazione espressamente disciplinate dalla presente ordinanza,

La Marina Genova Aeroporto S.p.A. a lavori eseguiti, deve tempestivamente comunicare entro il termine dei medesimi alla Sezione Tecnica di questa Autorità Marittima a mezzo fax al n. 010/2777428 ed inviare un CD, alla stessa, il file contenente la planimetria digitale aggiornata della zona interessata dai lavori. Il file creato con un software di tipo CAD (estensione .dwg.dgn., .dxf, .dwx) dovrà essere georeferenziato, ossia avere coordinate che possano essere riferite alle medesime posizioni geografiche nella realtà (inserimento nel disegno di almeno quattro croci aventi coordinate note, specificando il DATUM).

Qualsiasi evento o circostanza straordinaria, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza della navigazione che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dei lavori comporterà l'immediata sospensione degli stessi a cura dei soggetti esecutori dei lavori, e la conseguente immediata informazione alla Capitaneria di Porto di Genova.

ART. 4 INOSSERVANZE E DISPOSIZIONI FINALI

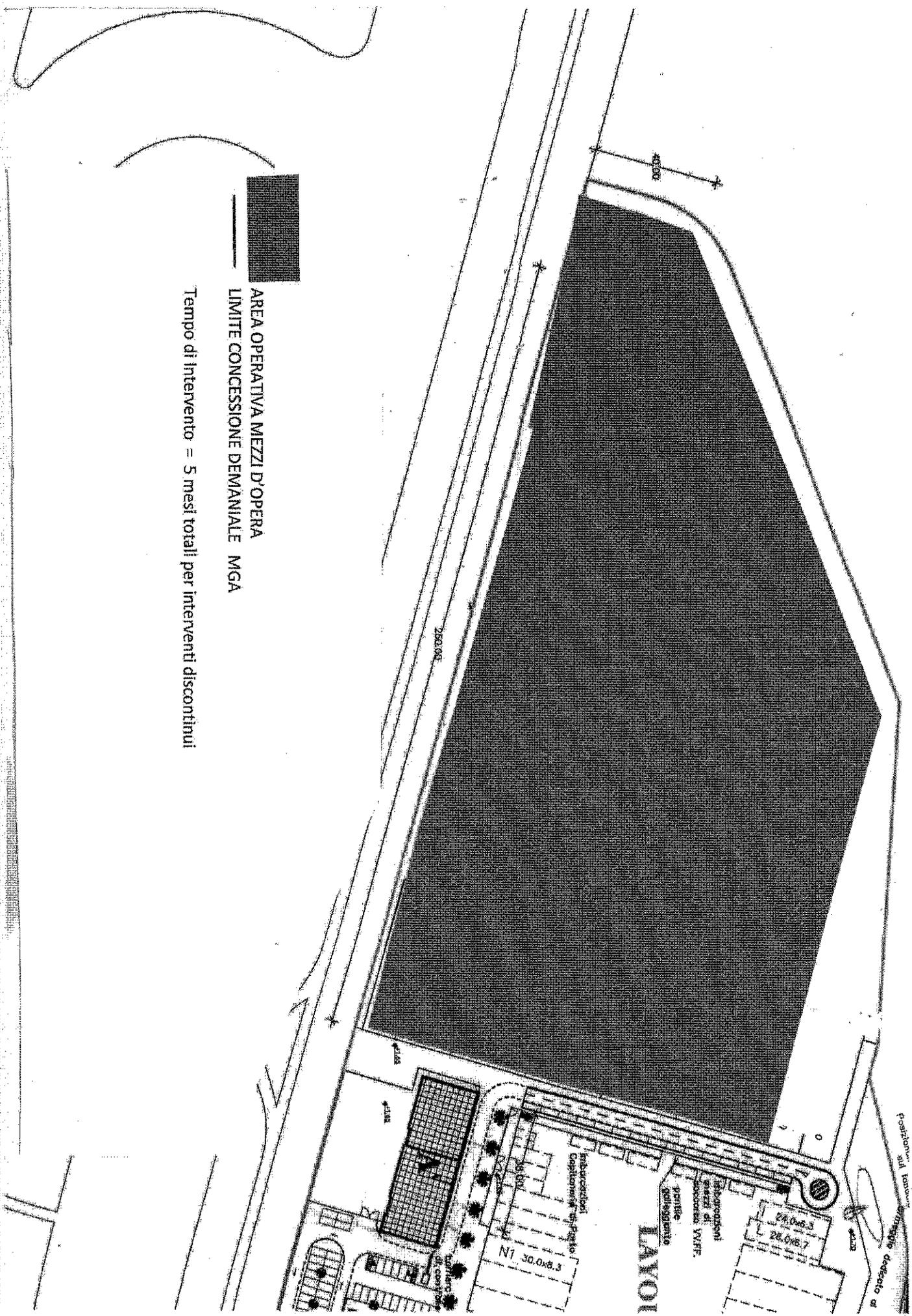
I contravventori alla presente Ordinanza, se conduttori di un'unità da diporto incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 53 comma 3 del D.lgs. 171 del 18 luglio 2005.

Negli altri casi si applicano, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, salvo che il fatto non costituisca altro più grave illecito, gli articoli 1174 e/o 1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo della Capitaneria e l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/genova.

Genova, 17/03/2015


IL COMANDANTE
Ammiraglio Ispettore (CP)
Vincenzo MELONE



AREA OPERATIVA MEZZI D'OPERA
 LIMITE CONCESSIONE DEMANIALE MGA

Tempo di Intervento = 5 mesi totali per interventi discontinui